

communication social network



MAGAZINE

NUMERO
VENTI



**Consorzio
Servizi Sociali**
Ambito A/5

LA NOVITÀ

ALTA FORMAZIONE SUGLI AMBITI SOCIALI - **pagina 1**

PRIMO PIANO

“CAMPANIA WELFARE” DA 66 MILIONI - **pagina 2**

PRIMO PIANO

BILANCIO SOCIALE INPS: IRPINIA IN AFFANNO - **pagina 3**

FOCUS

A CESINALI ARRIVA LA PANCHINA GIALLA - **pagina 4**

INCLUSIONE

FORMAZIONE E LAVORO PER RAGAZZI AUTISTICI - **pagina 5**

DALLA CAMPANIA

IL “PANTALONE MAGICO” REGALA SORRISI - **pagina 6**

DALL'ITALIA

POVERTÀ IN AUMENTO: È ALLARME BAMBINI - **pagina 7**

MONDO LAVORO

CONCORSI E OPPORTUNITÀ: ECCO DOVE - **pagina 8**



 Via Vincenzo Belli, 4 - 83042 Atripalda - Avellino

 379 2666597  info@personeesociale.it

UN CORSO DI ALTA FORMAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMBITI SOCIALI

C'è tempo fino al 22 Novembre per presentare domanda di partecipazione al Corso di Alta Formazione "Organizzazione e gestione degli Ambiti territoriali sociali" dell'Università degli Studi di Napoli "Federico II" (www.scienzepolitiche.unina.it). Il corso è aperto, prioritariamente, agli iscritti nell'elenco regionale dei Direttori/Coordinatori d'Ambito e a dipendenti pubblici. Spazio, in ogni caso, a chiunque intenda specializzarsi nella gestione di uffici di piano degli ambiti territoriali sociali.

Il Corso avrà una durata di 140 ore nelle quali sono previste 70 ore di lezione frontali (anche in modalità online) e 70 di lezioni pratico / laboratoriali (anche online) articolate in aree di insegnamento, all'interno delle quali vengono istituiti moduli didattici che rispondono alle specifiche esigenze formative e agli obiettivi del corso. Il percorso formativo consentirà di acquisire competenze per coordinare o dirigere le attività proprie di un Ambito Territoriale Sociale; programmare, gestire ed attuare i sistemi di welfare territoriale; redigere proposte e atti necessari alla realizzazione degli obiettivi del Piano Sociale di Zona; mantenere i rapporti

operativi con i soggetti attivi nella realizzazione del Piano Sociale di Zona; curare i rapporti necessari per l'integrazione delle politiche sociali con quelle socio-sanitarie; rilevare e gestire i dati relativi al sistema della domanda e dell'offerta sociale; analizzare e gestire i flussi di finanziamento e della spesa complessiva del settore sociale, occupandosi della gestione del budget e dell'amministrazione delle risorse; elaborare e sperimentare indicatori e standard di valutazione, rispetto all'efficacia e all'efficienza dei progetti e degli interventi; consolidare e sviluppare le competenze professionali del personale impegnato in ambito sociale; controllare la realizzazione degli obiettivi del Piano Sociale di Zona; elaborare proposte per la realizzazione di attività di informazione alla cittadinanza.

L'accesso alla selezione è subordinato al possesso del diploma di laurea di I livello (lauree triennali) appartenenti ad una delle classi ex D.M. 509/99 ovvero D.M. 270/04 o al possesso del diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento (es. lauree quadriennali) di qualsiasi indirizzo.



AL VIA "CAMPANIA WELFARE": 66 MILIONI PER LE FAMIGLIE E L'INCLUSIONE SOCIALE



Campania Welfare" è un progetto della Regione Campania che si propone di migliorare il sistema di welfare regionale attraverso un investimento di 66 milioni di euro. Questo programma è stato concepito per affrontare diverse tematiche legate al benessere sociale, come la salute, l'assistenza sociale, il sostegno alle famiglie e l'inclusione sociale.

Il progetto mira a rafforzare i servizi esistenti, sviluppare nuove iniziative e garantire un supporto adeguato per le fasce più vulnerabili della popolazione. Parte delle risorse possono essere destinate a progetti specifici che riguardano l'assistenza alle persone con disabilità, il supporto per gli anziani, e l'inclusione di persone in situazione di difficoltà economica o sociale.

Attraverso il "Campania Welfare", la Regione intende promuovere una visione integrata dei servizi, favorendo la collaborazione tra enti locali, organizzazioni non profit e altri operatori del settore. L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della vita dei cittadini campani e garantire un accesso più equo e personalizzato ai servizi di welfare.

"Questo programma – precisa l'Assessore regionale alle Politiche Sociali Lucia Fortini -

mira a sostenere famiglie e persone in condizioni di vulnerabilità e svantaggio attraverso Centri Territoriali di Inclusione. I progetti finanziati offriranno servizi innovativi per la presa in carico multi professionale, servizi sociali innovativi di sostegno a nuclei familiari fragili, percorsi di formazione per competenze chiave e tirocini di inclusione sociale, favorendo l'inserimento lavorativo delle persone disabili e di quelle maggiormente vulnerabili".

Attraverso il nuovo servizio digitale denominato "Campania Welfare", i soggetti beneficiari previsti dall'art. 3 dell'Avviso possono trasmettere in via telematica alla Regione Campania - D.G. Politiche sociali e socio-sanitarie, una proposta progettuale per la realizzazione di un Centro Territoriale di Inclusione, inteso quale centro di prossimità di servizi per il sostegno a persone e famiglie svantaggiate, in condizioni di vulnerabilità e fragilità sociale e alle persone con disabilità. Il servizio sarà attivo in tre finestre temporali: la prima si chiude alle 23:59 del 30/11/2024; la seconda dalle 00:00 del 05/12/2024 alle 23:59 del 07/01/2025; la terza, infine, dalle 00:00 del 10/01/2025 alle 23:59 del 07/02/2025.

INPS: PENSIONI AI MINIMI E DONNE AI MARGINI DEL MERCATO DEL LAVORO

Circa il 60% dei pensionati in provincia di Avellino riceve meno di mille euro lordi al mese con inevitabili effetti negativi sulle condizioni di vita a partire dalle cure sanitarie spesso troppo costose. Il quadro emerge dal Bilancio Sociale dell'INPS presentato presso la sede di Confindustria. Dall'istituto vengono erogate in Irpinia 103.417 pensioni e si contano 29.005 indennità per inabilità, tra invalidità civile ed assegni di accompagnamento che, uniti ai dati delle prestazioni per Reddito e pensioni di cittadinanza, danno nel 2023 la fotografia della povertà del territorio.

È l'irpino Raffaele Tangredi, presidente del comitato provinciale dell'Inps, a rimarcare la crisi demografica con la diminuzione della forza lavoro disponibile e l'invecchiamento della popolazione che comporta l'aumento della domanda di servizi sanitari e di assistenza agli anziani con un significativo impatto sui pensionamenti e i sistemi del Welfare.

Per contrastare la denatalità e i suoi effetti, diventa fondamentale porre in essere un piano integrato di azioni: un reale e concreto supporto alle famiglie, con sussidi più significativi, congedi

parentali più lunghi e flessibili, e servizi per l'infanzia accessibili e di qualità. Fondamentale anche investire nella formazione e nell'occupazione giovanile per garantire un futuro più stabile e incentivare i giovani a creare nuove famiglie. Il mercato del lavoro resta in sofferenza, e ancora di più per le donne. In provincia di Avellino, nel 2023, si registra un saldo netto occupazionale positivo, dovuto ad un maggior numero di assunzioni rispetto alle cessazioni. Nella nostra provincia si riscontra una lieve riduzione del tasso di occupazione a fronte di un aumento sia del tasso di disoccupazione che di quello di inattività.

Complessivamente i lavoratori sono 141.000, in leggero aumento rispetto al 2022, di cui 55mila donne, pari a circa il 39 per cento. Peggiora il rapporto a livello regionale, dove a fine 2023 si registrano 1.685.000 occupati, di cui 590mila donne, pari al 35 per cento. Il tasso di occupazione complessivo è del 52.6 per cento, a fronte del 44.4 per cento registrato a livello regionale. La fascia di età in cui le donne fanno più fatica a trovare lavoro è quella compresa tra i 15 e i 24 anni.



LOTTA ALL'ENDOMETRIOSI: ANCHE A CESINALI ARRIVA LA PANCHINA GIALLA



Dopo Avellino, Forino e Contrada arriva a Cesinali la panchina gialla promossa dall'associazione "La voce di una è la voce di tutte ODV". Si chiama "Sediamoci sul giallo: Endopank®" il progetto che sta portando una panchina di colore giallo, simbolo della lotta all'endometriosi, ubicata in zone di passaggio e provviste di una targa esplicativa con un QR CODE che mostra un video esplicativo sull'endometriosi. L'inaugurazione è avvenuta nella piazza antistante il Comune di Cesinali con la partecipazione dell'amministrazione guidata dal sindaco Dario Fiore. "La voce di una è la voce di tutte ODV" è un'organizzazione no profit di volontariato, con una rete di oltre 80 Tutor

dislocate in tutte le Regioni, che si occupa di sensibilizzare sull'endometriosi, una malattia altamente invalidante che colpisce più di 3 milioni di persone solo in Italia, almeno 190 milioni nel mondo e ad oggi non esiste una cura. Alcune donne lamentano astenia e lieve ipertermia, che può accentuarsi in periodo mestruale, e fenomeni depressivi. L'endometriosi è causa di sub-fertilità o infertilità (30-40% dei casi) e l'impatto della malattia è alto ed è connesso alla riduzione della qualità della vita e ai costi diretti e indiretti. È fondamentale una diagnosi precoce.



Purtroppo è una delle prime cause di infertilità nella donna e ha ancora un ritardo diagnostico stimato di circa 7/9 anni. L'endometriosi è una malattia che può colpire l'apparato riproduttivo femminile, utero, ovaie, tube, vagina ma anche altri organi come intestino, vescica, ureteri, reni, e in casi molto rari ma gravi, diaframma e polmoni. Tra i progetti dell'associazione c'è il telefono giallo, un numero gratuito unico in tutto il territorio nazionale. 800 189 411 è il numero fruibile dal Lunedì al Venerdì, dalle 17 alle 19 a cui rispondono le tutor volontarie, per dare sostegno emotivo e riferimenti di ginecologi e centri specializzati in endometriosi, a tutte le persone che ne hanno necessità. La tutor responsabile è l'irpina Paola D'Alelio.



INCLUSIONE



OCCASIONE DI LAVORO PER RAGAZZI AUTISTICI: AL VIA UN CORSO DI FORMAZIONE

Il Coni e l'Università Federico II di Napoli insieme per consentire l'inserimento nel mondo del lavoro dopo una formazione dedicata per 15 ragazzi con spettro autistico di livello 1. Si tratta del progetto #Costruiamo Comunità 2024 della Fondazione Campania Welfare che promuove azioni rivolte al tema della "Disabilità e Inclusione". Si punta, in un



tempo medio, all'inserimento nel mondo del lavoro per ciò che riguarda l'ambito sportivo, attraverso un'attività unica in Italia che consentirà ai ragazzi di ottenere un titolo nel settore dello sport. La Fondazione, grazie al contributo dell'assessorato regionale alle Politiche Sociali, ha erogato un finanziamento di 20mila euro. L'intento è di cambiare la norma che prevede l'assunzione di persone disabili, inserendo in queste quote anche i soggetti con spettro autistico, oggi non contemplati. Al termine del corso di 30 ore gli alunni riceveranno un attestato di partecipazione propedeutico al perfezionamento della figura di "Aspirante Aiuto Tecnico". Il progetto parte con una formazione della durata di almeno 6 mesi, durante i quali gli allievi affiancheranno gli istruttori, nell'ambito di discipline sportive quali il nuoto, la pallanuoto, il nuoto per salvamento, il basket, la scherma, il karate e l'atletica leggera.

"PARTENIO-LOMBARDI" INCLUSIVO: 80 POSTI PER TIFOSI CON DISABILITÀ

L'U.S. Avellino 1912 offre un'esperienza di accesso gratuita e dedicata per i tifosi con disabilità, con posti riservati e servizi personalizzati per garantire comfort e sicurezza durante le partite. Lo stadio dispone di 80 posti dedicati a persone con disabilità che vengono attribuiti gratuitamente a tifosi con disabilità deambulanti con percentuale di invalidità del 100%; tifosi con disabilità non deambulanti in carrozzina (indipendentemente dal grado di disabilità). Se il tifoso con disabilità necessita di assistenza continua, avrà la possibilità di richiedere l'accredito gratuito anche per il proprio accompagnatore, che deve obbligatoriamente essere maggiorenne. Per ragioni di accessibilità, i posti destinati ai tifosi con disabilità sono situati in uno specifico settore all'interno dell'impianto (Curva Nord), idoneo alle esigenze di circolazione delle carrozzine e delle persone con difficoltà motorie. Per usufruire del Servizio Accrediti "Tifosi con disabilità" è necessario registrarsi previamente al sistema di accreditamento tramite la mail dao@usavellino1912.com inviando i propri dati personali, allegando una copia del Certificato di invalidità civile al 100% rilasciato dall'INPS.

PROGETTO "IL PANTALONE MAGICO": UN CLOWN PER PORTARE SORRISI

Il progetto "Il Pantalone Magico" è un'iniziativa sociale e creativa promossa dall'associazione "Un Sorriso per la Vita" ODV di Cesinali in collaborazione con l'ISIS "De Sanctis-D'Agostino-Amatucci" di Avellino. Il progetto, cofinanziato dall'Unione Europea nell'ambito del Corpo Europeo di Solidarietà, si sviluppa in tre fasi principali: "Vesti il clown": gli studenti dei settori moda e socio-sanitario dell'Istituto I.I.S. "Alfredo Amatucci" di Avellino parteciperanno a workshop creativi, dove saranno incaricati di progettare e realizzare il "Pantalone Magico", un costume speciale che caratterizzerà i clown; "Anima il clown": dopo aver creato il costume, gli studenti daranno vita al clown stesso attraverso attività teatrali e laboratori condotti dagli attori di Puck Teatrè, affinché il clown non sia solo un vestito ma un personaggio vivo capace di comunicare gioia e positività; "Dona il clown": una volta completato, il clown sarà pronto per essere donato a vari contesti dove un sorriso è particolarmente

necessario, come reparti pediatrici, scuole speciali, case per anziani, e l'Istituto Smaldone per sordi di Salerno. Obiettivo del progetto è coinvolgere i giovani in attività che permettano loro di acquisire competenze trasversali e stimolare la propria autostima, ma anche contribuire attivamente a migliorare il benessere di comunità svantaggiate.



EMERGENZA CARCERI: SI INSEDEIA L'OSSERVATORIO REGIONALE

Si è insediato l'Osservatorio regionale sulle condizioni delle persone private della libertà personale, incardinato presso l'ufficio del Garante. "L'Osservatorio utilizzerà tutti gli strumenti, comprese le visite nei luoghi della privazione della libertà per verificare se ci sono trattamenti inumani e degradanti", precisa Samuele Ciambriello, Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale. Saranno promosse iniziative presso il Consiglio regionale della Campania che prevedono monitoraggi su temi attinenti la sanità penitenziaria, la salute mentale, la formazione professionale, l'istruzione e la cultura. Si studieranno i problemi normativi e pratici dell'Ordinamento penitenziario e della realtà carceraria, valorizzando lo scambio di esperienze e di buone prassi, promuovendo anche dibattiti e convegni. Uno degli obiettivi è avvicinare l'opinione pubblica alle problematiche relative alla detenzione per una grande sfida di modifica del concetto di esecuzione della pena.

IN CRESCITA LA POVERTÀ ASSOLUTA, I MINORI SONO I PIÙ COLPITI

Al Sud sono triplicate le famiglie che non possono sostenere le spese minime, 13,8% i minori di 18 anni in povertà assoluta, con la quota che sale al 15,5% nel Mezzogiorno: sono questi alcuni dei numeri rilevati dai dati Istat del 2023 rielaborati da Openpolis. Resta alto il divario territoriale tra



Centro-Nord e Mezzogiorno, ma è nel Centro Italia che si registra un aumento statisticamente significativo dell'indigenza rispetto all'anno precedente. Se nel 2022 si trovava in questa condizione il 10,7% dei minori di età compresa tra i 7 e i 13 anni, nel 2023 la quota è salita al 13,9%. Anche rispetto all'età vi sono ampie differenze: nei bambini con meno di 3 anni l'incidenza della povertà assoluta è pari al 13,4%, supera il 14% tra i 4 e i 13 anni e si riassume al 12,7% tra gli adolescenti di 14-17 anni. La fotografia restituisce una realtà in cui i più colpiti sono i bambini in famiglie numerose, in quelle monogenitoriali e i figli di operai e disoccupati. Sono il 19,3% del totale i comuni dove la quota di persone a basso reddito è aumentata tra il 2019 e il 2021; in 150 comuni, su 2384 rilevabili, aumenta la quota di redditi bassi ed è alta l'incidenza di famiglie monoreddito con figli. L'aumento in punti percentuali della povertà assoluta tra i figli di operai e lavoratori amministrativi è di +3,8%.

ARRIVANO LA "DISABILITY CARD" EUROPEA E IL NUOVO CONTRASSEGNO DI PARCHEGGIO

Con l'ultimo atto comunitario, l'Europa ha definitivamente ufficializzato l'adozione della Disability Card europea e del nuovo contrassegno di parcheggio per le persone con disabilità, completando gli iter necessari. Sarà così garantita parità di accesso a condizioni speciali o di trattamento preferenziale per le persone con disabilità durante brevi soggiorni in tutta l'UE. Le disposizioni sono estese ai cittadini extracomunitari che risiedono legalmente nei paesi dell'UE. Ciascun Paese dell'Unione Europea dovrà emettere le Disability Card, fisiche e digitali, in un formato accessibile. Le tessere saranno riconosciute in tutta l'UE come prova di invalidità o diritto a servizi specifici basati su una disabilità. I contrassegni europei di parcheggio per le persone con disabilità saranno prodotti in formato fisico, con gli Stati membri che avranno anche la possibilità di rilasciarle in formato digitale. Per entrambe le direttive, gli Stati membri avranno due anni e mezzo di tempo per adeguare la loro legislazione nazionale e tre anni e mezzo per applicare le misure.

CONCORSI E OPPORTUNITÀ: ECCO DOVE

6 ASSISTENTI SOCIALI IN SARDEGNA

I comuni sardi di Siniscola e Senorbi hanno indetto concorsi per assistenti sociali per la copertura a tempo indeterminato di 6 posti di lavoro. Le domande di partecipazione devono pervenire **entro il 9 Novembre 2024**.

I bandi sono stati pubblicati sui siti dei Comuni e sul portale inPA.

INSEGNANTI DI SCUOLA D'INFANZIA A GENOVA

Il Comune di Genova ha indetto un concorso per insegnanti di scuola d'infanzia. Attraverso questa selezione è prevista l'assunzione a tempo indeterminato di 14 Funzionari Scolastici. **Domande entro il 18 Novembre 2024.**

Il bando è stato pubblicato sul sito web del Comune e sul portale inPA.

GRADUATORIA PER OPERATORI SOCIO-SANITARI IN VENETO

La Casa di Riposo di Cartigliano (Vicenza) ha bandito un concorso pubblico per OSS. Con la selezione sarà formata una graduatoria dalla quale attingere per la stipula di contratti di lavoro con il profilo di operatore socio sanitario – area operatori esperti.

Domande entro il 20 novembre 2024.

Il bando è stato pubblicato sul portale inPA.

16 OSS AL PIO ALBERGO TRIVULZIO DI MILANO

La Casa di cura di Milano Pio Albergo Trivulzio ha bandito un concorso pubblico per 16 operatori socio sanitari da assumere con contratto di lavoro a tempo indeterminato.

Domande entro il 22 novembre 2024.

Il bando è stato pubblicato sul portale inPA.

CONCORSO PER 100 INFERMIERI A COMO

Concorso per 100 infermiere dell'ASST Lariana di Como. La selezione pubblica prevede l'assunzione di nuove risorse a tempo indeterminato, da inquadrare nell'Area dei Professionisti della salute e dei Funzionari.

Domande entro il 24 Novembre 2024.

Il bando è stato pubblicato per estratto sulla Gazzetta Ufficiale serie concorsi ed esami n. 86 del 25 ottobre 2024.

COLLABORATORI AMMINISTRATIVI AL "SAN PIO" DI BENEVENTO

L'Ospedale San Pio di Benevento ha indetto un concorso per collaboratori amministrativi. La selezione prevede l'inquadramento nell'Area dei professionisti della salute e dei funzionari.

Domande entro il 24 Novembre 2024.

Il bando è stato pubblicato sul sito web dell'Ente e per estratto sulla Gazzetta Ufficiale n.86 del 25 ottobre 2024.



www.personeesociale.it

